

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE nr. 20 del 26/02/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2020/2022.

L'anno **duemilaventi** questo giorno **mercoledìventisei** del mese di **Febbraio** alle ore **15:00** in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze. Convocata a cura del SINDACO si è oggi riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

1	DALL'OMO DAVIDE	SINDACO	PRESENTE
2	BADIALI MATTEO	ASSESSORE	PRESENTE
3	OCCHIALI DANIELA	ASSESSORE	PRESENTE
4	DEGLI ESPOSTI GIULIA	ASSESSORE	PRESENTE
5	RUSSO ERNESTO	ASSESSORE	PRESENTE
6	BAI NORMA	ASSESSORE	PRESENTE

Partecipa Il Segretario Generale Dott.ssa Daniela Olivi che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Davide Dall'Omo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.RO 20 DEL

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2020/2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco, illustrativa della seguente proposta di delibera:

<<Richiamati:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 23/01/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021 (art. 151 D.Lgs 267/2000 e art. 10 D.Lgs 118/2011);
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 76 del 25/09/2019 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022 (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/00);
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2019, con il quale viene differito il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022 degli Enti Locali al 31 marzo 2020;
- l'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 267/00 tale per cui ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione per le spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge;

Richiamata la Legge 06.11.2012 n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" in attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione* dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo* del 27 gennaio 1999;

Dato atto che la predetta disposizione ha previsto:

- l'istituzione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 150/2009, ora A.N.A.C. - Autorità nazionale anticorruzione per effetto dell'art. 5 comma 3 del D.L. 31.08.2013 n. 101 convertito in Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- l'approvazione, a cura della CIVIT, di un Piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) con deliberazione n. 72/2013 finalizzato ad assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'individuazione, per ogni Amministrazione, di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione soggetto che, negli Enti Locali, è identificato nel Segretario Comunale salva diversa e motivata determinazione;
- l'approvazione in ogni Amministrazione di un Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A. come predisposto e approvato;
- la delega al Governo ai fini dell'adozione di un Decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di

informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, delega cui è conseguita l'approvazione del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Dato atto di come il D.Lgs. 33/2013 è stato modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 che, tra le altre, ha in particolare introdotto le seguenti disposizioni:

- all'art. 10, comma 2, stabilendo come il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ivi previsto diventasse parte integrante del Piano Triennale della prevenzione della corruzione, ora anche della trasparenza (PTPCT);
- all'art. 14 precisando che i soggetti politici cui si applicano gli obblighi di pubblicità ivi previsti sono i "titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo" precisazione volta a fugare ogni residuo dubbio sull'applicabilità di tale obbligo anche agli Assessori comunali;

Ricordate altresì la determinazione dell'A.N.AC. n. 831 del 3 agosto 2016 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, la determinazione dell'A.N.AC. n. 1310 del 28 dicembre 2016 di approvazione definitiva delle *"Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016"*, la delibera n. 1134 del 08 novembre 2017 adottata dall'A.N.A.C. avente ad oggetto: *"Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici"* che ha mutato il previgente quadro normativo sulla disciplina della prevenzione della corruzione degli organismi partecipati e controllati da parte delle amministrazioni pubbliche disciplinati dal D.Lgs. n. 97/2016 e successivo n. 175/2016, nonché la determinazione n. 1208 del 22 novembre 2017 e la determinazione n. 1074 del 21 novembre 2018 di aggiornamento 2017 e 2018 al PNA e da ultima la deliberazione n. 1064/2019 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

Fatto Presente che le sopra citate normative/deliberazioni perseguono la finalità di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione e fornire altresì specifiche indicazioni vincolanti per l'elaborazione della proposta di P.T.P.C.;

Richiamati:

- il decreto sindacale prot. 23017 del 19/08/2013 con il quale si è provveduto all'individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione nella figura del Segretario Generale;
- il decreto sindacale prot. 25908 del 26/09/2013 con il quale si è provveduto all'individuazione del Responsabile della Trasparenza nella figura del Segretario Generale;

Fatto presente che, nella predisposizione del nuovo P.T.P.C per il periodo 2020/2022 si è provveduto a garantire la partecipazione e condivisione mediante apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune in data 20 dicembre 2019 (prot. n. 37514) fino alla data del 16/01/2020, contenente la richiesta a chiunque fosse interessato di avanzare proposte in ordine alla redazione del P.T.P.C. e considerato che non sono pervenute osservazioni e/o proposte;

Fatto Presente altresì che, egualmente, sono stati invitati ad avanzare suggerimenti e/o proposte operative tutti i Consiglieri comunali (prot. n. 38009/19) interfacciandosi direttamente con il RPCT al fine di addivenire alla più ampia condivisione;

Rilevato che il PNA:

- ha la funzione di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione e fornisce, altresì, specifiche indicazioni vincolanti per l'elaborazione della proposta di PTPCT;
- con il PNA 2019 è stato modificato l'approccio passando da un modello quantitativo, basato su parametri numerici indicatori di rischio corruzione, a un modello qualitativo che dà ampio spazio alla motivazione della valutazione del rischio, basata su una percezione più soggettiva del Responsabile del processo;

- che gli Enti locali possono applicare in modo graduale i nuovi criteri fissati dall'A.N.A.C. in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023 (v. nota 11 pag. 20 PNA 2019);

Fatto Presente che:

- nel corso dell'anno 2019, il Segretario Generale, RPCT, ha lavorato nell'ambito della Conferenza di Direzione dell'Unione, composta dai Segretari/Direttori, sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza per proseguire nel percorso di omogeneizzazione nella pianificazione anticorruzione e nel presidio della trasparenza;
- questo lavoro comune ha dato luogo alla predisposizione del presente aggiornamento del piano che parte da uno schema coordinato uniformato per tutti gli Enti in varie parti e beneficia dell'analisi del contesto esterno nel frattempo svolta dalla Rete Regionale per l'integrità e la trasparenza, a cui il Comune ha aderito, e messa a disposizione dei Comuni;

Vista ed Esaminata la proposta di aggiornamento del PTPCT così come redatta dal RPCT;

Auspicato che la sinergia creatasi all'interno dell'Unione sul tema dei controlli possa procedere con ricadute positive nel corso del triennio e così anche per la tematica "formazione del personale" attraverso le competenze delegate all'Ufficio Personale Associato;

Fatto Presente che il PTPCT 2020/2022 prevede, così come già indicato dal PNA 2016 aggiornato dalla Deliberazione A.N.A.C. n. 1074/2018, il coordinamento con gli strumenti di programmazione adottati dall'Ente e in particolare con gli obiettivi strategici previsti dal Documento Unico di Programmazione 2020/2022;

Preso atto del parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del Responsabile della prevenzione della corruzione e del parere di non rilevanza contabile espresso dal Ragioniere, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000 e s.m.i. e di seguito riportati;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Ritenuto di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

D E L I B E R A

1. per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Zola Predosa per il triennio 2020/2022, elaborato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Piano dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione;
3. di disporre la pubblicazione del P.T.P.C. e allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità P.T.T.I. sul sito istituzionale del Comune - Sezione "Amministrazione Trasparente/ Altri contenuti - Anticorruzione" ed anche in "Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali - Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
4. di dare atto che sarà assicurata la necessaria correlazione tra il PTPCT e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, in particolare: la programmazione strategica (DUP) ed il Piano della performance, stabilendo che le misure previste nel PTPC costituiscano obiettivi individuali del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e delle Posizioni Organizzative per le misure ivi richiamate di rispettiva competenza;
5. di trasmettere copia del Piano e relativi allegati:

- a tutte le Posizioni Organizzative affinché provvedano a comunicarlo al personale appartenente ai servizi di competenza;
 - a tutti i Consiglieri comunali e al Nucleo Monocratico di Valutazione per una condivisione ed eventuali richieste di integrazioni;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., stante l'urgenza di rendere applicabile il Piano nell'immediatezza pur dando atto della continuità delle misure già individuate nel precedente Piano.>>

Con voti unanimi favorevoli, espressi per assenso verbale,

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Di seguito, il Sindaco pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per assenso verbale,

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile Segretario Comunale

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 21/02/2020

Il Responsabile
F.to OLIVI DANIELA / ArubaPEC S.p.A.
(sottoscrizione digitale)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere di non rilevanza contabile.

ZOLA PREDOSA, 26/02/2020

Il Responsabile
F.to Manuela Santi / INFOCERT SPA
(sottoscrizione digitale)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 20 del 26/02/2020
Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, Dlgs. 267/2000

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Davide Dall'Omo
(Documento Sottoscritto Digitalmente)

Il Segretario Generale
Dott.ssa Daniela Olivi
(Documento Sottoscritto Digitalmente)